

Padova

IL GAZZETTINO |

Venerdì 11 settembre 2026

Il Duomo festeggia i 200 anni: grande festa col vescovo

CITTADELLA

«Un momento di fede, comunità, arte e storia», lo ha definito l'arciprete di Cittadella Luca Moretti guida della parrocchia dei Santi Prosdocimo e Donato, chiamata da molti Duomo. Un evento unico che celebra due momenti importanti per Cittadella, quello di domani: si festeggeranno i 200 anni del Duomo con la presenza del vescovo di Padova Claudio Cipolla e la conclusione dei lavori di messa in sicurezza statica e il miglioramento antisismico della chiesa, una delle più grandi a navata unica del Veneto. L'impresa con grande efficienza ed impegno, ha terminato alcuni giorni prima rispetto alla scadenza prevista e dalla prossima settimana le celebrazioni, esequie comprese, torneranno in Duomo. Tutta la comunità è chiamata a condividere questo momento assieme al vescovo, al parroco ed ai sacerdoti don Andrea Battagin e don Alberto Sonda. Domani alle 18,30 la messa, seguita da un brindisi nel giardino del Palazzo Pretorio aperto a tutti (gradita la prenotazione es-

sendoci pesce al cartoccio).

La prima chiesa venne edificata con la costruzione delle mura nel 1220. Nel 1376 papa Gregorio XI concesse il riconoscimento di parrocchiale e tra il 1774 e il 1826, vi fu l'ampliamento in stile neoclassico, l'attuale, che incorpora la parte antica, la chiesetta dell'immacolata entrando dall'accesso della torre campanaria. Il completamento della facciata avvenne nel 1913. In aderenza al Duomo, con ingresso da piazza del Sagrato, il Museo del Duomo che conserva un importante patrimonio artistico tutelato nei secoli da sacerdoti e volontari. L'opera di riqualificazione è diventata un momento di condivisione con la comunità, il Progetto D'Uomo. E' nato anche uno specifico ente del terzo settore per raccogliere le donazioni a sostegno delle spese dei lavori e di altri progetti di salvaguardia. Il progetto presentato pubblicamente ha visto un investimento di 1,6 milioni di euro, con anche la pulizia degli intonaci fino al primo cornicione interno, siste-

mazione tetti delle cappelle, l'elettrificazione dell'apertura delle finestre e la trabeazione di tutta la navata. Nella considerazione della ottimizzazione dei costi, si è deciso di effettuare un secondo stralcio, ossia, la totale sistemazione di abside e presbiterio dove le parti lignee erano ammalorate. Necessari 300mila euro. Quasi 2 milioni di euro, con una risposta eccezionale di donatori privati ed aziende giunta attualmente a 500mila euro e poi le istituzioni: Comune, Regione, Conferenza episcopale italiana, Fondazione Cariparo e Fondazione Bvr Banca Veneto Centrale (si può continuare a donare attraverso il sito www.progetto-duomo.it e con il 5x1000). L'arciprete ringrazia tutti i lavoratori, i donatori e i fedeli impegnati in vari compiti a cominciare dalle pulizie.

Michelangelo Cecchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL COMPLESSO Il Duomo di Cittadella è stato messo in sicurezza